

la Repubblica

6 Luglio 2020

In Borsa dopo il lockdown lo sprint inatteso delle matricole

VITTORIA PULEDDA

Dopo la riapertura già tre società si sono quotate a Milano, altre lo faranno a breve. Il mercato ha premiato le storie più convincenti, con l'ipo "di peso" sia al listino ufficiale che all'Aim



Matricole al tempo del coronavirus. Sembra quasi un ossimoro eppure qualcosa si muove: tre esordi a Piazza Affari dopo la fine del lockdown che portano a quattro i debutti del 2020 (di cui tre all'Aim ma sempre di ipo si tratta) e un altro terzo di società in lista d'attesa, sul Mercato alternativo dei capitali, di cui un paio imminenti e l'altra prevista per settembre. Altre due operazioni, in questo caso business combination con spac (Special purpose acquisition companies) sono in pipeline. Per qualche altra società la tempistica non è stringente ma comunque c'è un percorso chiaro - di volontà di sbarcare al listino - confermato nelle ultime settimane. Ad esempio Seco, specializzata in alta tecnologia: il consiglio di amministrazione ha appena deliberato il percorso di quotazione, con l'obiettivo di andare allo Star, anche se i tempi previsti sono nel 2021. Nuove nomine, a inizio giugno, per Comau, dichiaratamente motivate «in vista della pre-



Anna Lambiase
ad IR Top Consulting



Massimo Scagliarini
ad Gvs



Donatilla Benigni
presidente di Cy4gate

L'opinione

Si stanno ponendo le giuste condizioni per favorire ulteriormente l'economia reale, in particolare con afflussi di liquidità anche da parte dei privati

CARLO GENTILI
NEXTAM PARTNERS

parazione del suo futuro da leader a livello mondiale nella fornitura di sistemi, prodotti e servizi per l'industria 4.0 e in vista della sua quotazione in Borsa». Poi c'è sempre la possibilità di veder quotata Sia, anche se le scommesse prevalenti sono per le nozze con Nexi.

Insomma, per aver vissuto il trimestre più difficile dal dopoguerra, in termini di calo del pil, poteva andare peggio. «A questo punto siamo più positivi guardando al resto dell'anno», spiega Barbara Lunghi, responsabile dei mercati primari di Borsa italiana - molto dipenderà da come evolve il quadro macro economico e dagli aspetti sanitari, ma penso che si possa nutrire serenità se non ottimismo. Stiamo incoraggiando alcune società a riavviare il processo di quotazione, perché abbiamo verificato che il mercato risponde, in presenza di società con prospettive di crescita interessanti. Un'altra cosa positiva è che le società hanno sperimentato forme nuove di comunicazione e di rapporti

La designer Elisabetta Franchi con il marito Alan Scarpellini a una sfilata. La griffe dovrebbe sbarcare in Borsa con la fusione in una spac, se supererà i recessi post-Covid



con gli investitori e la scoperta è stata che la raccolta di capitali è possibile anche organizzando roadshow in modo virtuale». Complice il lockdown che ha impedito gli spostamenti, amministratori delegati e advisor hanno scoperto che si possono collocare società in Borsa senza passare per il *tour de force* del road show, senza necessariamente saltare da un aereo all'altro e vivere per settimane in aeroporto.

MATRIMONI D'AFFARI

E funziona anche bene: la quotazione di Gvs, finora unica matricola del mercato principale, è stata la seconda in Europa per volumi di raccolta, ha avuto una domanda sei volte superiore all'offerta e tutt'ora ha un ottimo margine di guadagno rispetto al prezzo di collocamento. All'Aim, il listino delle "piccole" Cy4Gate ha raccolto poco più di 21 milioni di euro, il miglior risultato negli ultimi due anni. E altre società sono in dirittura d'arrivo. «L'anno scorso è stato il record di nuove quotazioni sull'Aim, quest'anno è chiaro che le aspettative sono più basse, direi che una quindicina di ipo potrebbero essere già un buon risultato», dice Anna Lambiase, fondatore e ad di IR Top Consulting, principale advisor dell'Aim - Personalmente stiamo seguendo tre società, di cui due molto vicine allo sbarco al listino. Il lockdown non ha azzerato l'importanza di cercare forme alternative di raccolta dei capitali, fuori dal circuito bancario. Il percorso non si è interrotto e ora si comincia a vedere la ripresa». Una delle prossime matricole sarà Reti (advisor IR Top consulting).

Occhi puntati anche sui "matrimoni d'affari", le business combination attraverso le spac, che dovrebbero far sbarcare al listino Elisabetta Franchi (dopo lo stop causa pandemia e se si riuscirà a superare lo scoglio dei troppi recessi dalla spac). L'altra business combination appena annunciata - è quella tra TheSpac e Franchi Umberto Marmi. L'obiettivo, per la società che aveva già accarezzato il progetto di quotazione "in proprio" lo scorso anno, si tratta di un percorso diverso ma con lo stesso risultato, lo sbarco al listino, previsto verso ottobre di quest'anno.

A questo punto c'è ancora un mese di tempo utile, poi ci sarà la pausa estiva, anche se quest'anno sarà diversa dal solito. In settembre si riparte con le quotazioni. Nessuno si aspetta grandi numeri, è probabile che sul mercato ufficiale basti una mano o poco più per contare le nuove matricole, ma per chi vede il bicchiere mezzo pieno l'importante è tenere i motori accesi. «Mi sembra che siamo in procinto di porre le condizioni giuste per favorire ulteriormente l'economia reale», spiega Carlo Gentili, amministratore delegato di Nextam Partners - e in particolare con afflussi di liquidità anche da parte dei privati». Pir, Elif, agevolazioni fiscali e incentivi vari dovrebbero fornire il serbatoio di benzina per mettere in moto l'economia e spingere le società in Borsa, per raccogliere denaro e crescere. Sempre che gli spiragli positivi non si chiudano: per ora ci sono le premesse. Rispetto a marzo è già tanto.

